



Aprile 2015

Si fa sentire la siccità: pioggia ben inferiore alla norma, soprattutto su Bassa pianura e costa

Il mese in sintesi

- 1 Correnti secche settentrionali favoriscono il bel tempo per tutta la prima decade
- 2 Debole fronte l'11
- 3 Tempo bello e secco fino al 16
- 4 Il 17 prime deboli piogge
- 5 Bora sostenuta/forte sulla pianura e costa
- 6 Depressione fredda: piogge moderate su monti e in pianura
- 7 Depressione il 27-28: neve sulle vette e piogge in pianura, ma ancora scarse su Bassa e costa
- 8 Bel tempo a fine mese

1 La prima decade del mese è stata caratterizzata dall'afflusso di correnti secche settentrionali: il tempo è stato prevalentemente bello e secco; solo il giorno 4 si è avuto un leggero disturbo per il passaggio di un sistema depressionario, che però ha avuto scarsi effetti. Dopo il 5 le correnti, pur rimanendo settentrionali o nord-orientali, si sono fatte più fredde in quota e il tempo è rimasto ancora bello, secco e ventoso: in pianura le temperature minime sono scese solo per alcune ore fino a zero gradi, senza causare pertanto danni alle colture. Le temperature massime si sono mantenute, invece, al di sotto dei 20 °C, per cui le temperature medie sono state di 1-2 °C inferiori alla norma del periodo; a fine decade il mare presentava una temperatura perfettamente allineata alla norma.

2 L'11 un debole fronte settentrionale è riuscito a portare in serata qualche modesta pioggia sui monti e qualche goccia anche sulla pedemontana. E' seguita una giornata più secca, in cui le temperature massime hanno superato per la prima volta nell'anno i 20 °C (in pianura 23 °C). Il tempo si è mantenuto bello e secco fino al 16, sebbene un debole fronte abbia attraversato la regione la sera del 13 portando qualche debole rovescio solo sulle Alpi Giulie;

le temperature massime sono salite fino a 25 °C in pianura.

La prima metà di aprile è stata quindi caratterizzata dalla siccità; una situazione piuttosto anomala, visto che aprile è un mese contraddistinto da frequenti piogge.

Il 17 un fronte occidentale poco definito ha portato finalmente cielo coperto e un po' di piogge, che sulla fascia prealpina sono state più consistenti e localmente hanno superato i 20 mm.

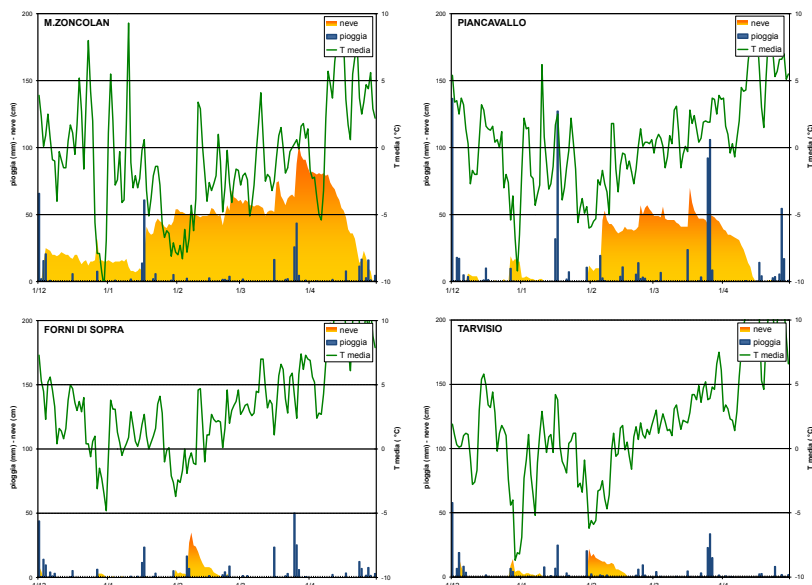
Un nuovo fronte freddo da nord-est ha interessato la regione il 18. Anche in questo caso le precipitazioni sono state deboli o moderate accompagnate da Bora sostenuta in pianura. La Bora è stata forte sulla costa con raffiche fino a 100 km/h a Trieste e a 90 km/h a Lignano. La temperatura è scesa rapidamente (fino a 10 °C), preludio ad una notte fredda con valori di poco sopra lo zero in pianura. Dal 19 al 22 le correnti in quota sono tornate ad essere settentrionali e secche. Il tempo è stato quindi bello, in pianura con temperature minime prossime allo zero il 19 e il 20, mentre il 21 e il 22 si sono toccati i 25 °C di temperatura massima.

Dal 23 una piccola depressione fredda è scesa dal nord-Europa portando instabilità e delle piogge sui monti, che il 24 hanno inte-

La neve nell'inverno 2014-2015 [2] (cm) [periodo dicembre 2014- aprile 2015]

Le precipitazioni durante la stagione invernale e l'inizio della primavera sono state di gran lunga inferiori a quanto accaduto nell'anno precedente. Di conseguenza la nevosità sui monti è stata molto scarsa a dicembre e gennaio e solo a cavallo tra fine gennaio e inizio febbraio ci sono state nevicate consistenti, che hanno interessato anche i fondovalle.

Nelle valli la neve è rimasta al suolo in quantità significativa solo nella prima metà di febbraio; in quota ha nevicato di più, ma comunque lo strato al suolo è stato decisamente inferiore alla norma. La perturbazione più intensa di gennaio, ad esempio, è stata troppo sciroccale ed ha portato pioggia fino ad alta quota. Inoltre, in tutto l'inverno le temperature non sono state rigide.



ressato anche zone di pianura e costa.

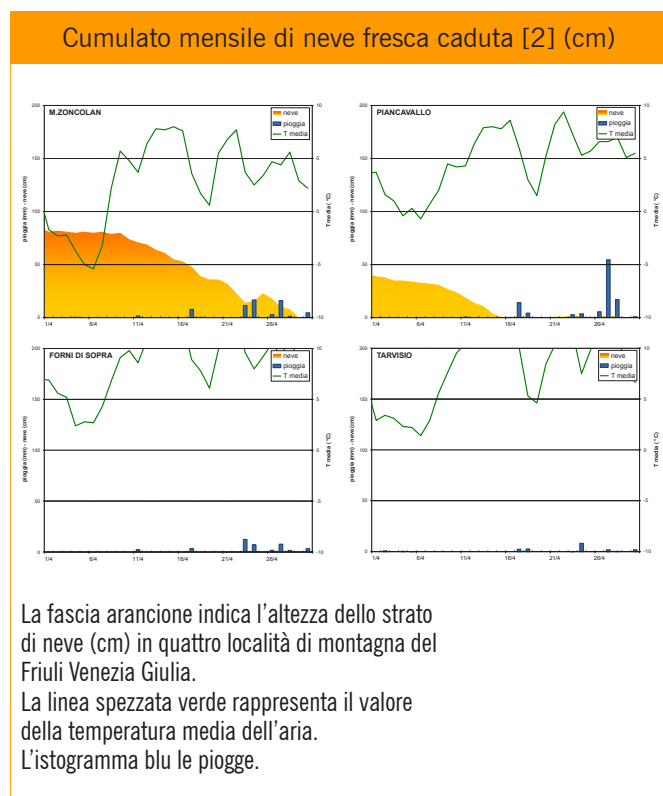
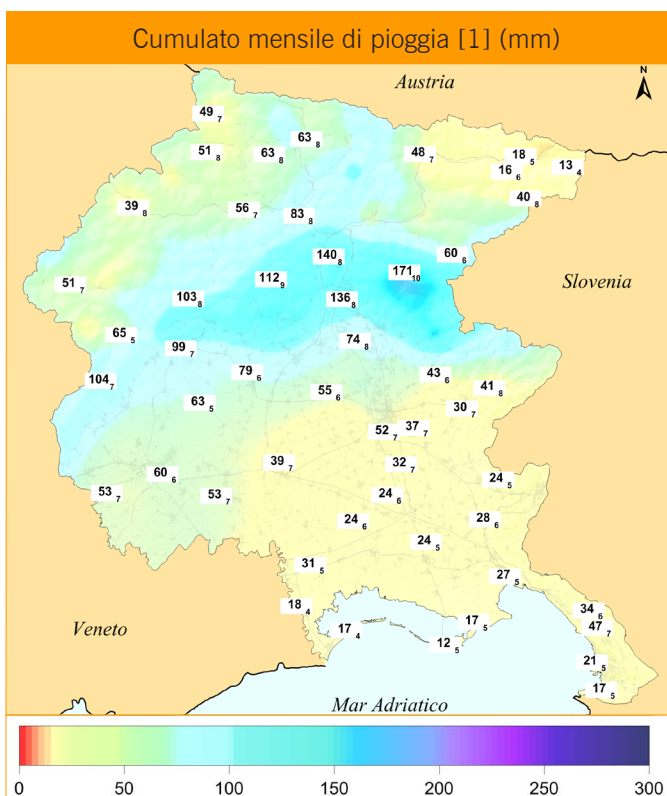
Tra il 23 e il 24 le correnti si sono fatte sud-occidentali e umide, per cui è nevicato oltre i 1.500 di quota, mentre a quote inferiori si sono avute piogge, anche abbondanti in pianura, ma scarse sulla Bassa pianura e sulla costa.

- 7 Dopo due giorni di cielo variabile, tra il 27 e il 28 una depressione mediterranea ha portato piogge abbondanti sulle Prealpi e sull'alta pianura (nei due giorni fino a 100 mm sulle Prealpi Giulie), mentre sulla Bassa pianura e sulla costa le piogge sono state ancora una volta più deboli.
- 8 Il 29, col temporaneo affermarsi di un promontorio anticiclonico, è tornato il bel tempo. Nell'ultimo giorno del mese le correnti si sono fatte di nuovo occidentali: il cielo si è rannuvolato e si sono avute deboli piogge sui monti e, localmente, anche sulla costa.

Nel complesso il mese aprile è stato caratterizzato da temperature solo leggermente inferiori alla norma; le piogge mensili sono state, invece, ben al di sotto della norma, con meno della metà dei normali quantitativi, se non di più sulla costa, l'Isontino e il Tarvisiano, dove in alcune zone, non si sono raggiunti neanche i 20 mm.

Anche il mare ha una temperatura media mensile nella norma o di poco inferiore.

Pioggia e neve

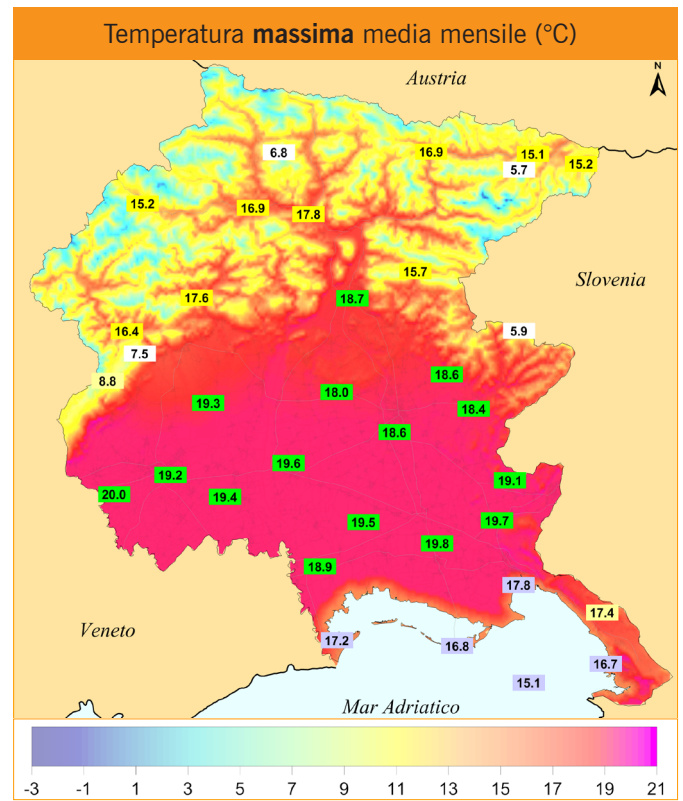
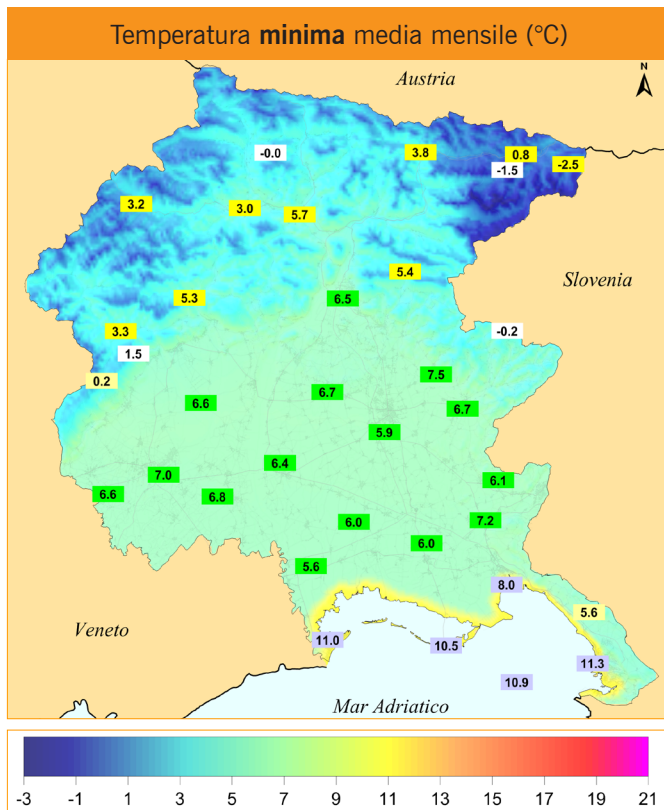


Si fa sentire la siccità: in molte località meno di 20 mm di pioggia

Il quarto mese del 2015 è stato decisamente molto asciutto. Di solito ad aprile, dopo i periodi siccitosi che spesso caratterizzano l'inverno friulano, le piogge non mancano; ma quest'anno non è stato così. Pochi sono stati i giorni piovosi: sulla pianura se ne sono contati 6-7, invece degli usuali 10-11. Le piogge totali, dalla costa alle colline, sono variate dai 20 mm agli 80 mm, meno della metà del solito. Anche sulle Prealpi e nelle zone montane più interne le piogge sono risultate ben più basse della norma. Gli episodi di pioggia più importanti sono stati registrati il giorno 27 con un massimo di 70 mm a Musi; nella stessa località si è misurato il cumulato pluviometrico mensile più elevato: 171 mm.

Località	Aprile 2015				Confronto climatico [3]							
	Pioggia (mm) totale	max giornaliera mm	Giorni pioggia data	Giorni pioggia [4]	Σ da 1/1 mm	Ultimi 3 mesi tot. mm	Δ % [5]	Ultimi 6 mesi tot. mm	Δ % [5]	Ultimi 12 mesi tot. mm	Δ % [5]	
<i>Carnia</i>												
TOLMEZZO	83	30,8	24	8	419	229		1510		2428		
ENEMONZO	56	19,6	27	7	319	214	-44	1183	26	1983	-7	
FORNI DI SOPRA	39	12,3	23	8	238	192		750		1544		
PALUZZA	63	22,0	24	8	293	170		989		1721		
FORNI AVOLTRI	49	17,4	23	7	228	147	-38	952	55	1761	16	
PESARIIS	51	16,0	23	8	237	159	-43	992	41	1788	8	
• MONTE ZONCOLAN	63	16,6	24	8	264	173	-42	1084	40	1873	-3	
<i>PREALPI CARNICHE</i>												
BARCIS	65	36,8	27	5	416	335		1443		2411		
CHIEVOLIS	103	56,6	27	8	588	353		2103		3421		
S.FRANCESCO	112	52,2	27	9	516	298	-38	1515	27	2185	-17	
CIMOLAIS	51	17,8	27	7	260	197		849		1657		
PIANCAVALLO	104	54,6	27	7	589	410		1740		3019		
<i>ALPI GIULIE</i>												
TARVISIO	18	8,1	24	5	194	128	-56	647	0	1430	-10	
FUSINE	13	7,8	24	4	169	90		583		1301		
PONTEBBA	48	17,6	24	7	209	133		830		1667		
CAVE DEL PREDIL	40	12,6	24	8	298	150		1140		2142		
• MONTE LUSSARI	16	4,9	24	6	149	111	-41	529	17	1181	-9	
<i>PREALPI GIULIE</i>												
MUSI	171	69,8	27	10	631	384	-48	1992	14	3545	-1	
CORITIS	60	25,0	27	6	518	257	-59	1739	13	3158	-3	
<i>COLLINARE</i>												
GEMONA	136	58,0	27	8	421	312	-33	1184	11	2363	6	
BORDANO	140	56,0	27	8	590	375		1683		2799		
MANIAGO	99	42,4	27	7	411	287	-35	1203	15	2086	-6	
VACILE	79	39,6	27	6	347	252	-35	891	-1	1745	-4	
ZEGLIANUTTO	74	31,2	27	8	292	216		1036		1891		
FAGAGNA	55	27,5	27	6	274	222	-37	926	15	1808	9	
FAEDIS	43	17,9	27	6	205	129	-65	671	-20	1591	-10	
SAN PIETRO AL NATISONE	41	14,0	27	8	243	154		842		1856		
<i>PIANURA UDINESE</i>												
UDINE S.O.	52	16,6	27	7	197	152	-57	609	-22	1484	-6	
PRADAMANO	37	14,0	27	7	210	145		646		1553		
CIVIDALE	30	7,6	27	7	183	123	-65	609	-22	1399	-16	
CODROIPO	39	16,8	27	7	220	182	-42	777	11	1575	10	
TALMASSONS	24	11,9	27	6	152	120	-56	514	-16	1156	-9	
LAUZZACCO	32	9,6	24	7	174	133		568		1206		
BICINICCO	24	9,6	27	6	170	131		541		1177		
GORGO	18	8,4	27	4	181	140		537		1115		
PALAZZOLO D.S.	31	14,0	27	5	185	151	-46	519	-17	1084	-13	
CERVIGNANO	24	6,8	27	5	171	129	-58	613	-11	1412	3	
<i>PIANURA PORDENONESE</i>												
PORDENONE	60	41,6	27	6	254	224	-31	607	-16	1385	-6	
VIVARO	63	43,6	27	5	280	230	-36	770	-7	1647	-5	
BRUGNERA	53	31,7	27	7	221	198	-33	580	-14	1473	7	
SAN VITO AL TGL.	53	29,4	27	7	240	213	-27	616	-3	1425	10	
<i>ISONTINO</i>												
GRADISCA D'IS.	28	6,5	28	6	202	154	-49	736	5	1458	4	
CAPRIVA D.F.	24	7,3	28	5	167	118	-62	661	-8	1504	3	
<i>CARSO</i>												
SGONICO	34	15,2	18	6	266	204	-39	640	-13	1438	2	
BORGO GROTTA	47	24,0	18	7	206	154		546		1430		
<i>FASCIA COSTIERA</i>												
TRIESTE M.BANDIERA	21	7,4	18	5	95	68	-66	245	-44	839	-6	
MUGGIA	17	5,2	18	5	93	61		252		911		
MONFALCONE	27	10,8	18	5	170	115		671		1387		
FOSSALON DI GRADO	17	5,2	18	5	165	102	-59	612	10	1399	24	
GRADO	12	3,0	28	5	165	102	-48	559	26	1223	44	
LIGNANO	17	9,3	27	4	146	112	-56	498	-10	1137	9	

Temperatura



Temperatura leggermente inferiore alla media degli ultimi 10 anni

La temperatura media ad aprile 2015 è stata leggermente più bassa rispetto ai valori medi climatici, attestandosi in pianura intorno ai 13 °C; ma l'andamento termico è stato altalenante nelle diverse decadi. Nella prima decade le minime sono risultate molto basse, con valori in pianura, anche se di poco, inferiori allo zero. Il valore termico più basso è stato misurato sul Monte Lussari il 7 con -9.5 °C.

Nella seconda decade del mese c'è stata una ripresa delle temperature, che sono risultate molto più alte rispetto alla norma, mentre nella terza i valori termici sono risultati ben allineati rispetto ai dati climatici. In molte località la temperatura più alta del mese è stata registrata il 22 con valori di 24-26 °C. La temperatura del mare a Trieste è risultata in linea col valore medio climatico attestandosi intorno ai 12 °C.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa

velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m². Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Dati di:
- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Regione Friuli Venezia Giulia;

- fulmini forniti da CESI-SIRF.

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[6] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.

[7] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.

[8] Giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C.

[9] Notte calda: Tmin ≥ 20 °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con “*”.





◇ Dati temporaneamente mancanti

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza

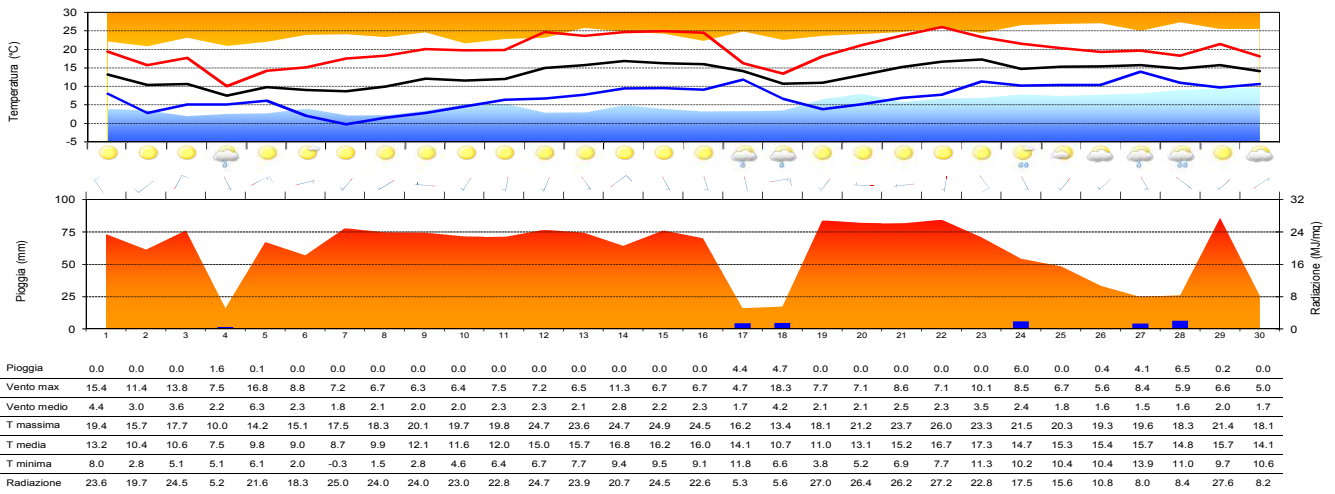
per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

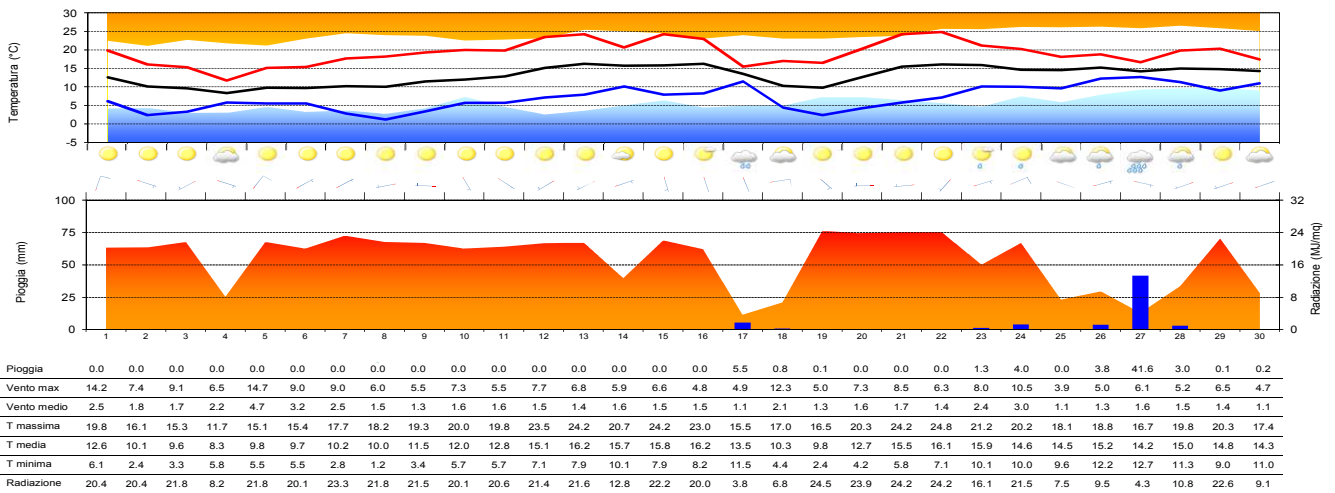
Significato dei colori nelle tabelle

-  valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
-  valori inferiori al 10° percentile
-  valori superiori al 90° percentile
-  se la serie di dati è inferiore a 10 anni

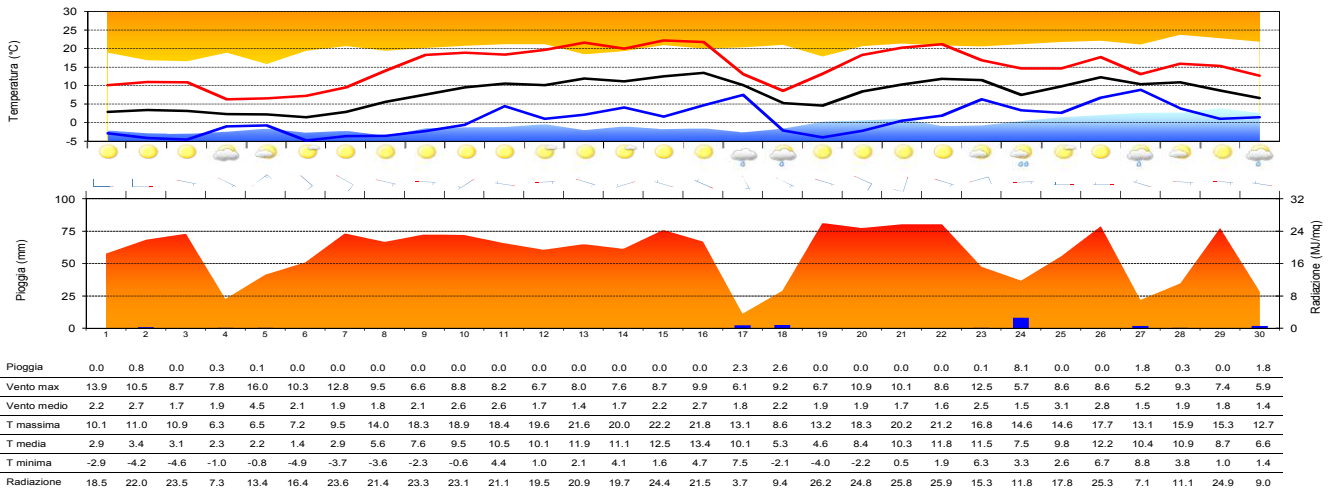
Gradisca d'Isonzo (GO)



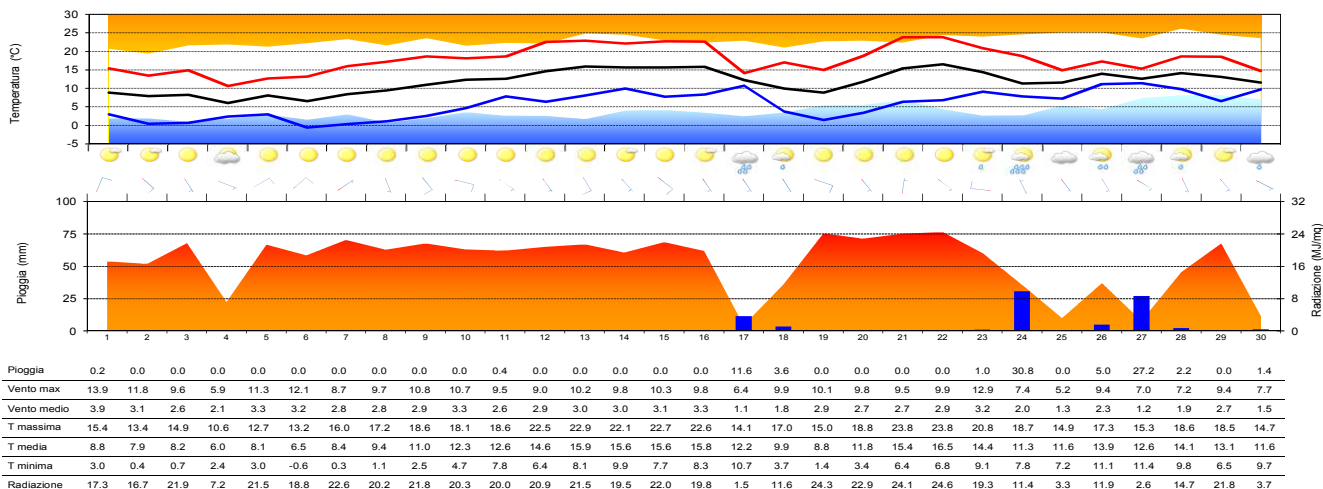
Pordenone



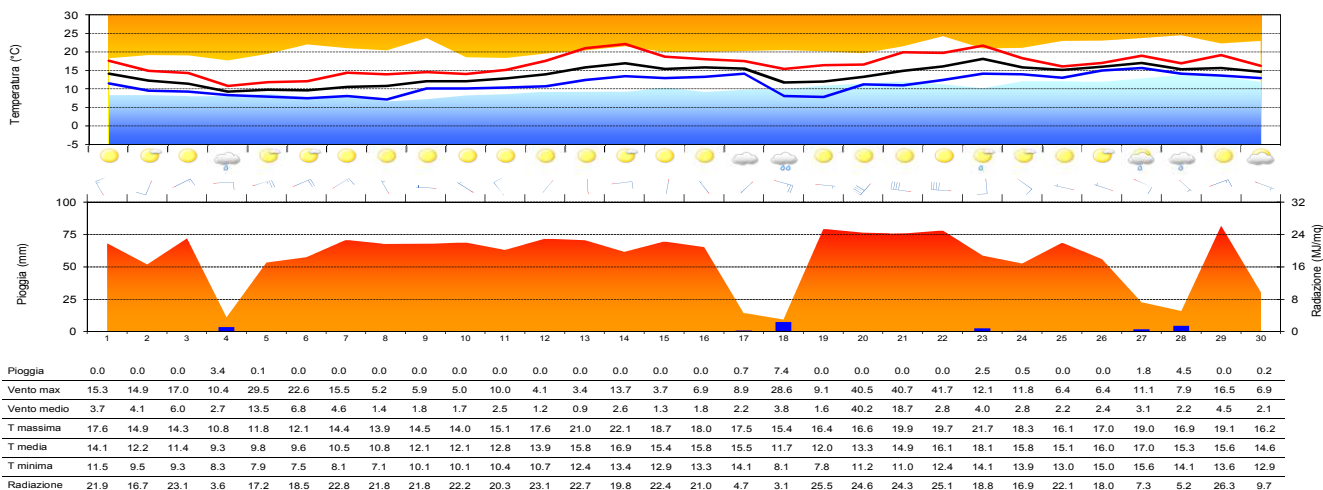
Tarvisio (UD)



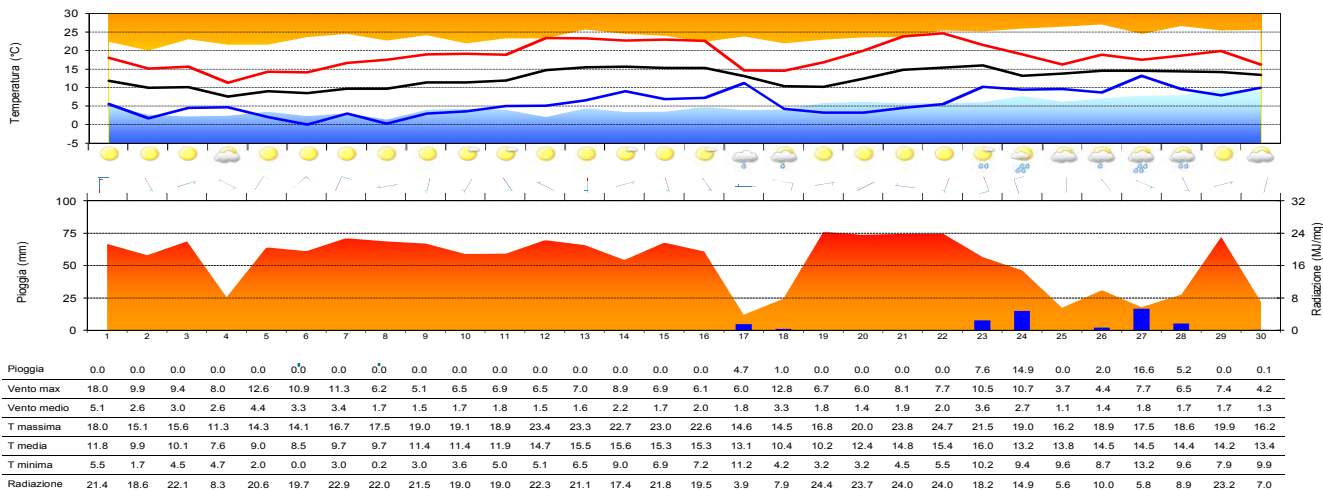
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine



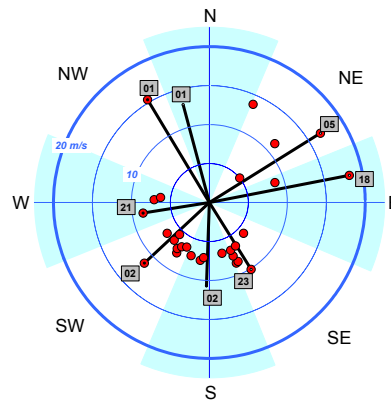
Vento

Raffica massima giornaliera (m/s e km/ora)

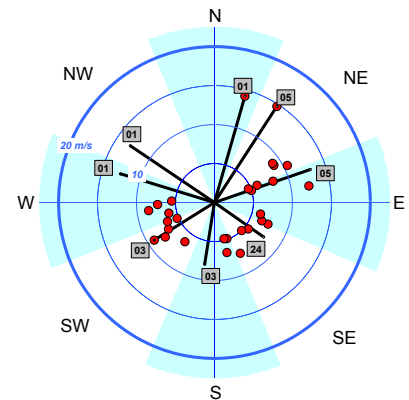
Nei grafici sono riportate per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante; nel box in grigio la raffica massima per ottante con l'indicazione del giorno in cui si è verificata.

Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.

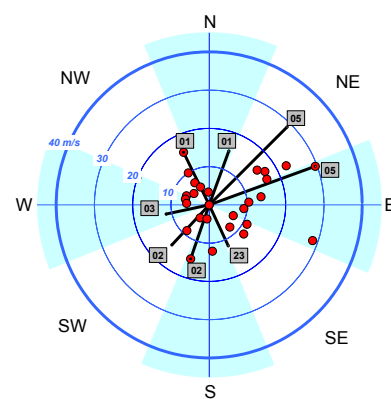
Gradisca d'Isonzo



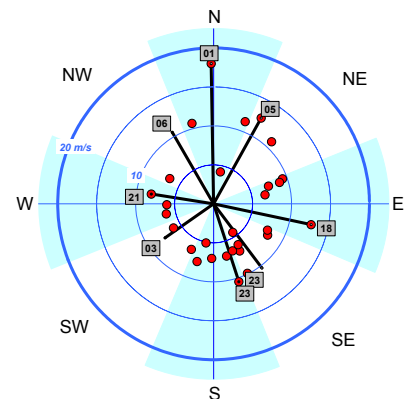
Pordenone



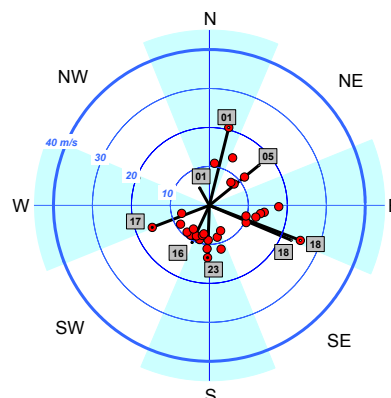
Trieste



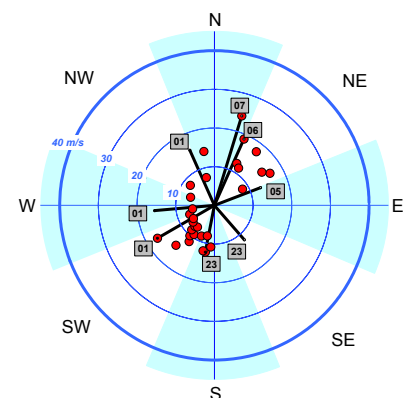
Udine



Lignano Sabbiadoro



Monte Zoncolan



	Velocità media vento filato (m/s)	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	Calma
Gradisca d'Isonzo	2,5	2,7	2,6	2,4	2,1	2,9	3,2	2,8	3,0	6	32	17	7	13	10	5	3	7
Pordenone	1,8	1,7	2,1	2,1	1,7	1,7	2,1	2,2	1,9	9	29	18	9	9	7	5	2	11
Trieste *	3,3	3,0	6,6	3,5	2,6	2,2	2,9	2,8	2,9	7	14	17	15	8	7	10	16	5
Udine	2,2	2,7	2,0	2,2	2,7	2,8	2,4	2,1	2,2	20	23	12	11	12	6	5	6	7
Lignano	4,2	3,9	4,6	5,4	3,6	4,0	4,0	3,9	1,8	5	15	21	14	21	14	7	2	1
Monte Zoncolan	3,6	4,4	5,5	3,1	3,0	3,5	3,3	3,0	3,0	9	15	11	4	9	27	13	10	3

* giorni mancanti